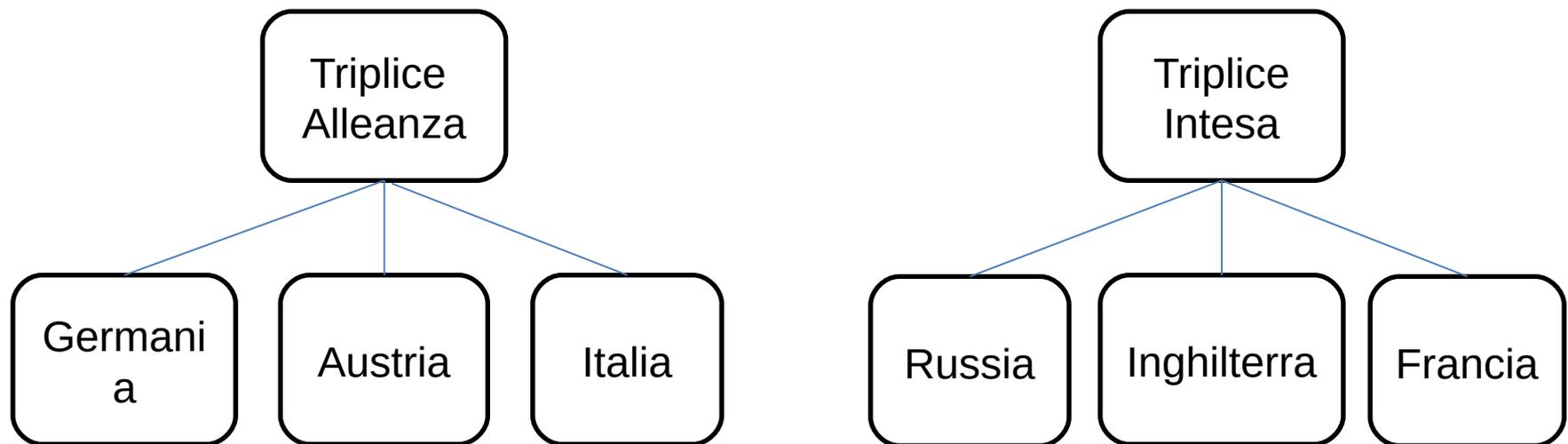


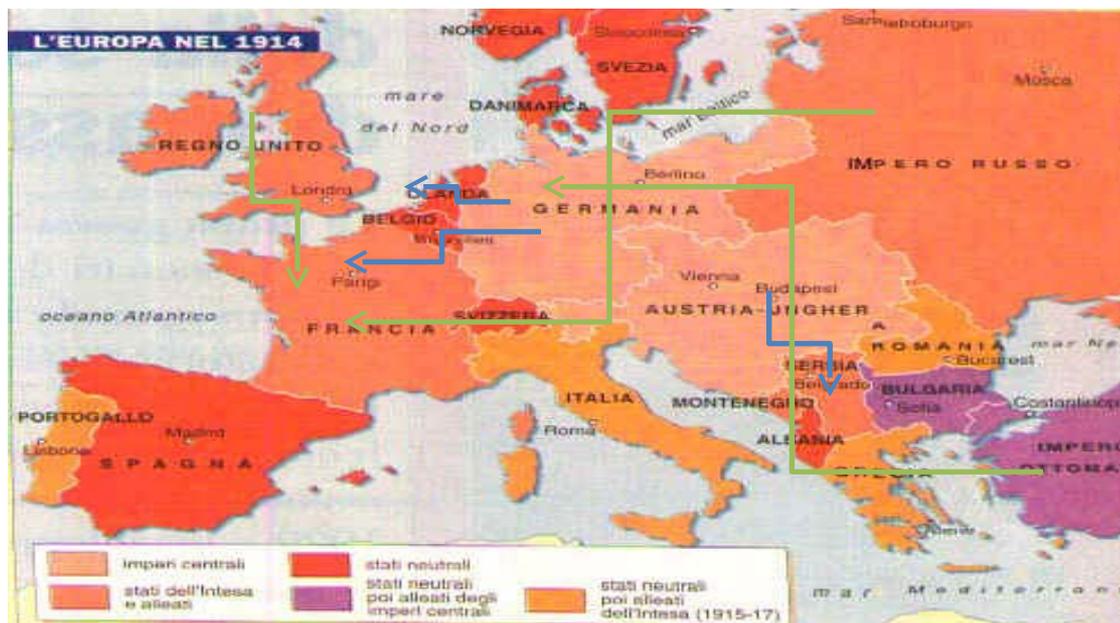
La Grande Guerra



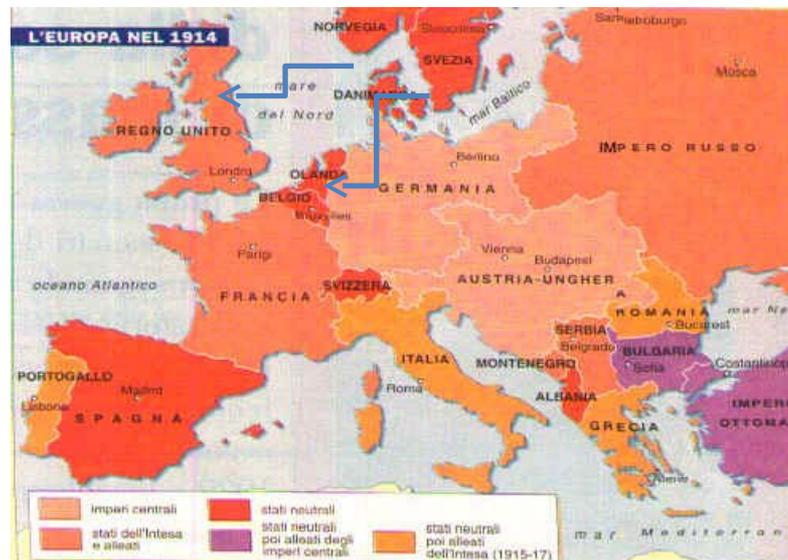
- Nel 1914 i paesi europei erano in conflitto per il possesso delle colonie, numerosi stati aspirano all'indipendenza e i trattati di alleanza impegnano gli stati a intervenire in difesa degli alleati.
- Questa serie di fattori crea i presupposti per una guerra, infatti le principali potenza europee si alleano: Germania, Austria e Italia creano la Triplice Alleanza mentre Francia, Inghilterra e Russia formano la Triplice Intesa.



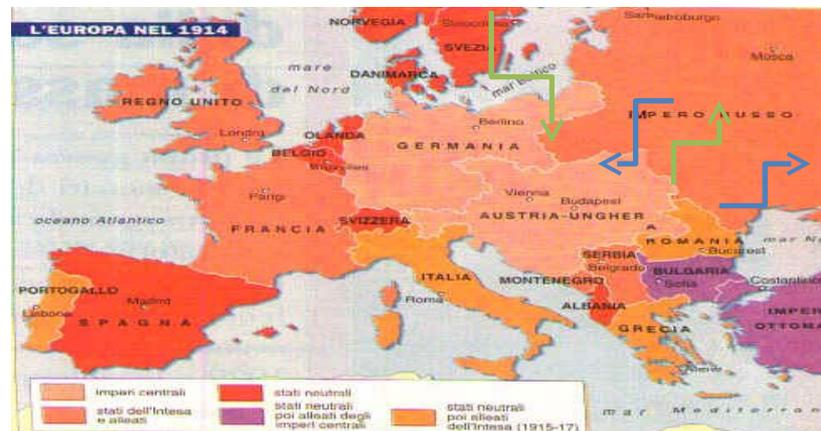
- Il 28 giugno 1914 l'arciduca Francesco Ferdinando fu ucciso a Sarajevo da uno studente slavo e questa fu la goccia che fece traboccare il vaso. Il 23 luglio l'impero austro-ungarico dichiarò guerra alla Serbia. La Russia chiese l'intervento al suo fianco della Francia che stava per essere invasa dalla Germania la quale aveva conquistato il Belgio, fino ad allora neutrale. Le due potenze non furono in grado di bloccare l'avanzata tedesca perciò venne in loro aiuto l'Inghilterra e successivamente il Giappone, mentre invece al fianco della Germania si schierò l'impero ottomano.
- La guerra iniziava così ad avere proporzioni mondiali.



- Sul fronte occidentale il conflitto diventò presto una logorante guerra di posizione basata sull'uso di artiglieria pesante che bombardava le trincee nemiche, mentre sul fronte orientale la Russia, in un primo momento fermata in Polonia dai Tedeschi, sconfisse l'Austria in Galizia quindi i due imperi centrali si trovavano circondati da forze nemiche. La flotta inglese provò a fare un blocco navale a nord della Germania che prontamente reagì usando un'arma nuova e molto efficace in quel periodo, il sottomarino. Le industrie producevano abbastanza armi e risorse da poter pensare di condurre la guerra fino alla completa distruzione del nemico e tutti gli stati chiamavano più soldati possibili dalle proprie colonie.



- L'Italia aveva deciso di dichiararsi neutrale e la popolazione si era divisa in due: da una parte gli interventisti, dall'altra cattolici e liberali che erano d'accordo con la decisione di dichiararsi neutrali. Il 24 maggio 1915 l'Italia entrò in guerra al fianco dell'Intesa contro l'Austria con l'intento di conquistare Trentino e Venezia-Giulia in modo da completare l'unità nazionale.
- Qualche mese più tardi Luigi Cadorna diede il via a tre attacchi nel settore orientale chiamati "battaglie dell'Isonzo" che non inflissero nessun danno al nemico e quindi iniziò una lunga guerra di posizione.
- Nel 1916 i Tedeschi lanciarono una violenta offensiva alla città di Verdun in Lorena, ma in aiuto della Francia accorsero gli Inglesi. Mentre le truppe italiane erano intente ad aiutare gli alleati a Verdun l'Austria cerca di penetrare in Trentino, ma gli Italiani non solo riuscirono a fermare l'incursione austriaca, ma conquistarono anche la città di Gorizia.



- La Germania era sottoposta ad un rigido blocco economico da parte della flotta inglese e per questo fece uso del sottomarino per abbattere gran parte delle navi nemiche.
- Questa offensiva tedesca attirò l'attenzione del presidente statunitense che decise di entrare in guerra a fianco dell'Intesa.
- In Russia, il paese più arretrato economicamente e il più indebolito dalla guerra, nel 1917 scoppiò una rivoluzione seguita da una sanguinosa guerra civile, alla fine della quale venne abbattuta la monarchia degli zar e andò al governo il partito comunista, che successivamente proclamò la nascita dell'URSS. Nel 1918 il nuovo governo firmò un armistizio con Germania e Austria che gli permise di uscire dal conflitto.

- Nel frattempo sul fronte italiano un'offensiva austro-tedesca sfondò a Caporetto e costrinse le truppe italiane a ripiegare fino al fiume Piave. In seguito a questi avvenimenti il generale Cadorna fu destituito e al suo posto fu nominato Armando Diaz e si formò un governo di unità nazionale.
- Nel 1918 caddero gli imperi centrali: dopo la sconfitta a Vittorio Veneto, l'Austria firmò l'armistizio con l'Italia e venne proclamata la nascita della repubblica austriaca; in Germania gli ammutinamenti popolari costrinsero l'imperatore Guglielmo II ad abdicare e nacque la repubblica tedesca; in ugual modo l'impero ottomano, in seguito alla sconfitta, si sciolse e venne proclamata la repubblica turca. Ed è così che nel novembre del 1918 si concluse la prima Guerra Mondiale.

